

Da: Soffritti Renato

Inviato: domenica 10 dicembre 2006 3.27

A: Informatore Lomellino

Cc: Comitati e Associazioni

Oggetto: Lettera al direttore

Da: Soffritti Renato (Consigliere d'opposizione del PRC di Parona).
Aderente al Comitato Parona Ambiente

A: Direttore Informatore Lomellino

PC: Comitati Civici della Lomellina

Ccn: Lorenzo De Martini

Egregio Direttore

Dopo un'attenta lettura dei suoi editoriali sulle vicende ambientali, rispondo secondo il mio punto di vista. Riconosco al vostro giornale il merito di aver reso pubblico con ampi spazi le vicende che hanno riguardato il martirio del nostro territorio. Condivido inoltre la sua critica inerente alle vicende di Parona e sui sindaci della Lomellina, attuali e precedenti, che non hanno certo dimostrato d'esseri paladini a favore dell'ambiente e del territorio. Escluse rare eccezioni, abbiamo assistito per anni, ad una comune condivisione della politica dei rifiuti. Tramite il CLIR hanno sempre espresso una linea egoistica che non ha curato l'interesse della collettività perché ha ostacolato la raccolta differenziata finalizzata al recupero e al riciclo e non ha favorito economicamente quei comuni che hanno investito sulle piazzole ecologiche.

Parona è un clone della politica in generale, si preoccupa di escludere le forze politiche collocate agli estremi del centro e rispecchia più o meno quanto succede in diversi altri comuni. Alcuni consiglieri di Parona Nuova in passato erano favorevoli all'inceneritore, Di Agostino Palmarino invece aveva condiviso con me grandi iniziative di contrarietà, oggi con senso di responsabilità, nella stanza dei bottoni, ha rinnegato tutto, perché ha scoperto che Parona è diventata termo-dipendente. S'inventano addirittura una pregiudiziale per evitare ai consiglieri di esprimere un parere di contrarietà sulla discarica di Galliaavola, da me interpretato come un modo per non ostacolare l'inceneritore. Per isolarmi nel controllo degli atti amministrativi, approvano addirittura un regolamento che mi vede escluso come capogruppo di Rifondazione Comunista.

Insieme con altri cittadini di Parona ho denunciato la grave situazione ambientale del paese. La prima persona che ha la responsabilità, di tutelare la salute pubblica è il Sindaco, finora ha dimostrato con l'attuale maggioranza d'essere assente, lo slogan:

“Io sono con i cittadini contro le centrali” è una legittimazione che si sta esaurendo. La sottrazione d’altro verde per la circonvallazione crea una visione desolante di Parona, privo degli alberi abbattuti non sembra più un paese di campagna, aumenterà l’inquinamento e peggiorerà la salute del cittadino.

Agli abitanti della Lomellina, bisogna dire, che chi ha investito nella raccolta differenziata finalizzata al recupero e al riciclo preoccupandosi di smaltire solo i rifiuti della sua provincia, manda in discarica meno residui di noi (per giunta non pericolosi), i costi di smaltimento sono nettamente inferiori, non contribuiscono ad aumentare le bollette dell’ENEL, non deturpano interi territori per le ceneri, creano meno inquinamenti e più occupati, si risparmia energia per la produzione di materie prime.

Di fronte a questi risultati, oggi i politici fautori dell’incenerimento sono in silenzio, ma continuano a favorire il raddoppio degli impianti esistenti senza esigenze e motivate ragioni.

Un segnale d’inversione, arriva dal Presidente della Commissione Ambiente Tommaso Sodano del PRC, che ha dichiarato: "La cabina di regia della finanziaria al Senato ha trovato un accordo per superare l'assurdo contributo che dal '92 è erogato ai produttori d'energia da fonti assimilate a quelle alternative". Come sembra, anche l'Italia rispetterà la direttiva 2001/77/CE, non sarà più conveniente costruire nuovi inceneritori senza gli incentivi dell’ENEL per la produzione d’energia elettrica che ogni Italiano paga con 60 € l’anno in bolletta.

Termino con un dissenso sulle Sue opinioni riguardo a Lorenzo De Martini: “Da politico è ovvio che non posso condividere i suoi ideali, ma da ambientalista non vedo per quale motivo debba dimettersi”. Ho sempre considerato De Martini una persona coerente, sempre presente e ho condiviso con Lui iniziative ambientali a fianco dei Comitati Civici, che ci hanno sempre ringraziato. Fino ad oggi non mi sembra abbia deluso nessuno.

Distinti Saluti